

La grammatica valenziale nella scuola. L'esperienza del "Circolo Valenziale" di Caluso (TO)

a cura di

Marco Carosso

Franca Cavallero

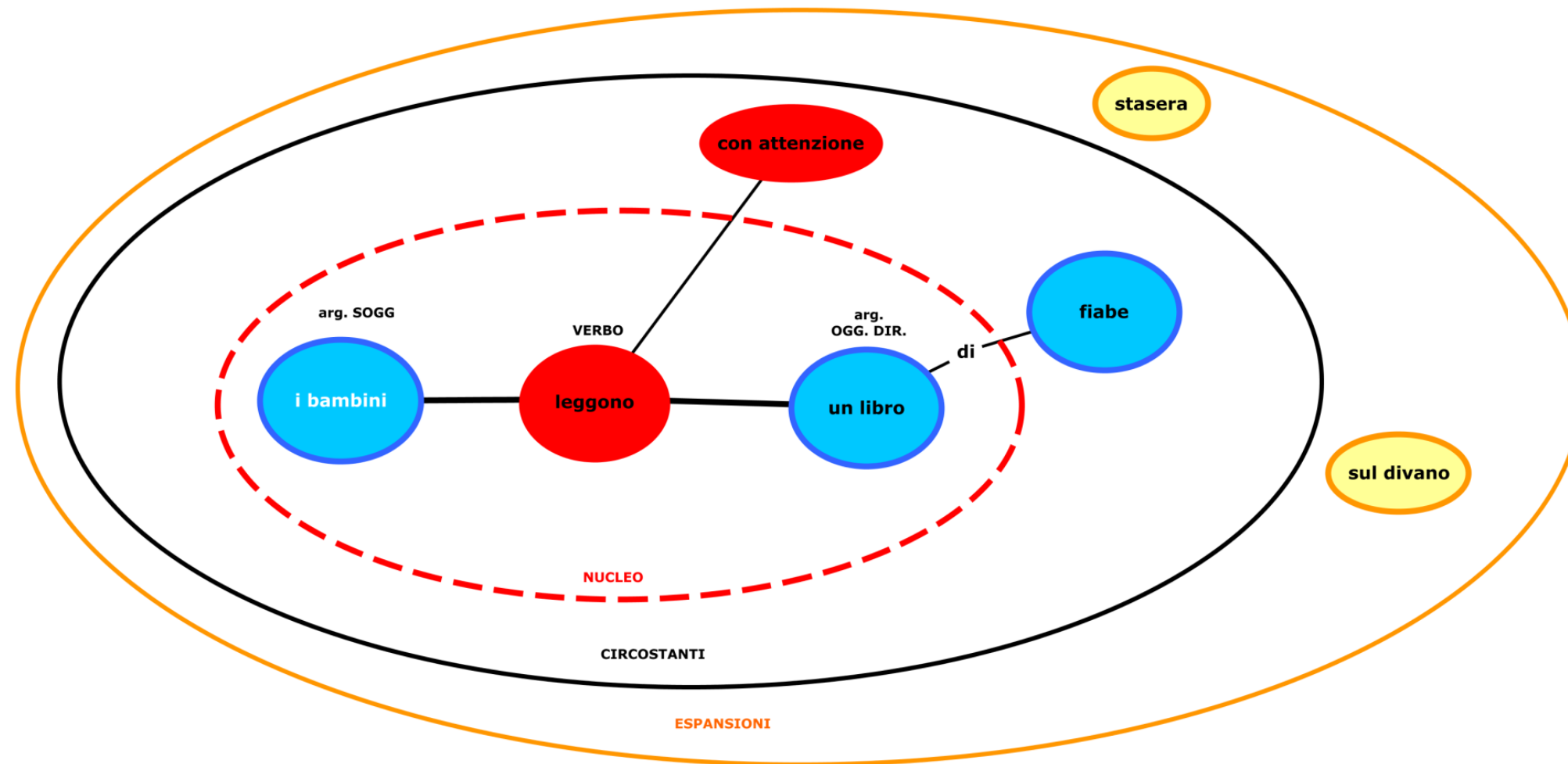
Chiara Sandretto

WEBINAR - 8 ottobre 2025

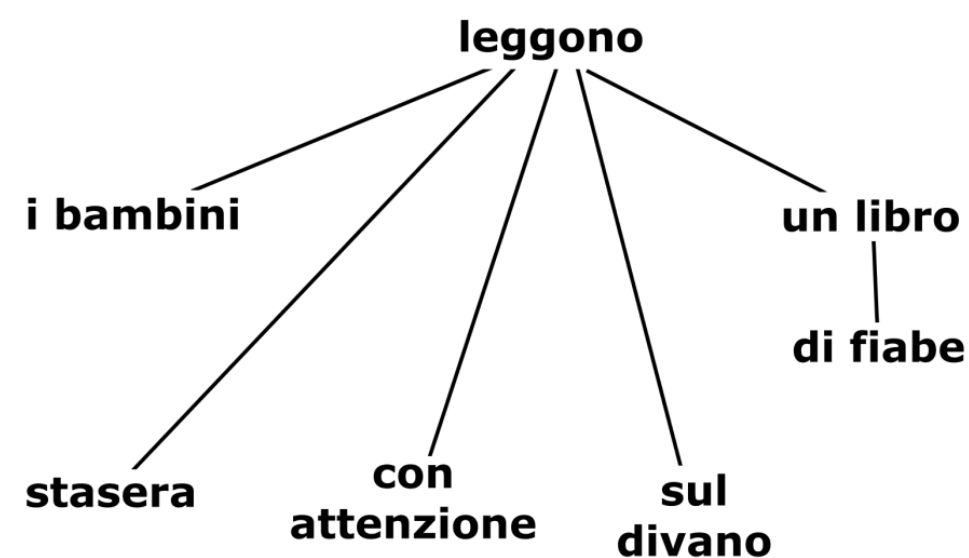
FRASE:

Stasera, sul divano, i bambini leggono con attenzione un libro di fiabe.

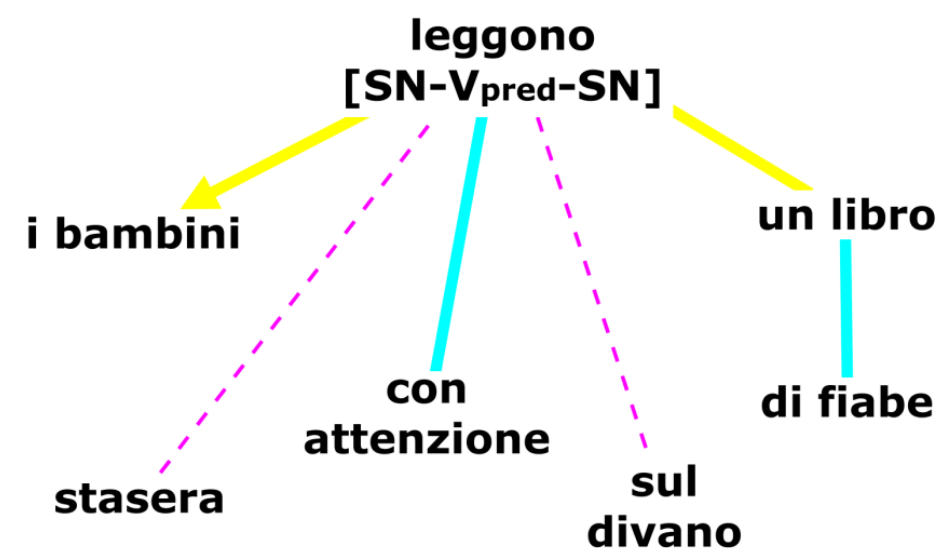
GRS (GRAFICI RADIALI SABATINI)



STEMMI di TESNIÈRE



RETE 'CIRCOLO VALENZIALE' IC Caluso:



Modalità di rappresentazione grafica a confronto:

- *I Grafici Radiali Sabatini (GRS) di F. Sabatini*
- *Gli stemmi di L. Tesnière (per cui cfr. L. Tesnière, *Elementi di sintassi strutturale*, Rosenberg&Sellier, Torino 2001)*
- *Le rappresentazioni ad albero colorato del Circolo Valenziale (il colore giallo indica gli argomenti, l'azzurro i circostanti e il rosa tratteggiato le espansioni)*

¹andare

¹an·dà·re

v.intr. (essere) **FO**

1a. muoversi, spostarsi: *andare a piedi, a cavallo, in auto, di corsa*; di mezzi di trasporto: *auto che va ad alta velocità, a tutto gas* | di imbarcazioni o aeroplani, navigare: *aereo che va a velocità di crociera; andare col vento in poppa, andare di bolina*

*Il dizionario De Mauro
e le MARCHE D'USO*

La marca d'uso ci dà maggiori informazioni sull'effettivo **grado di utilizzazione** di un lemma (basso uso, alto uso, comune, ecc.) o sul particolare **ambito d'uso** (letterario, tecnico-specialistico).

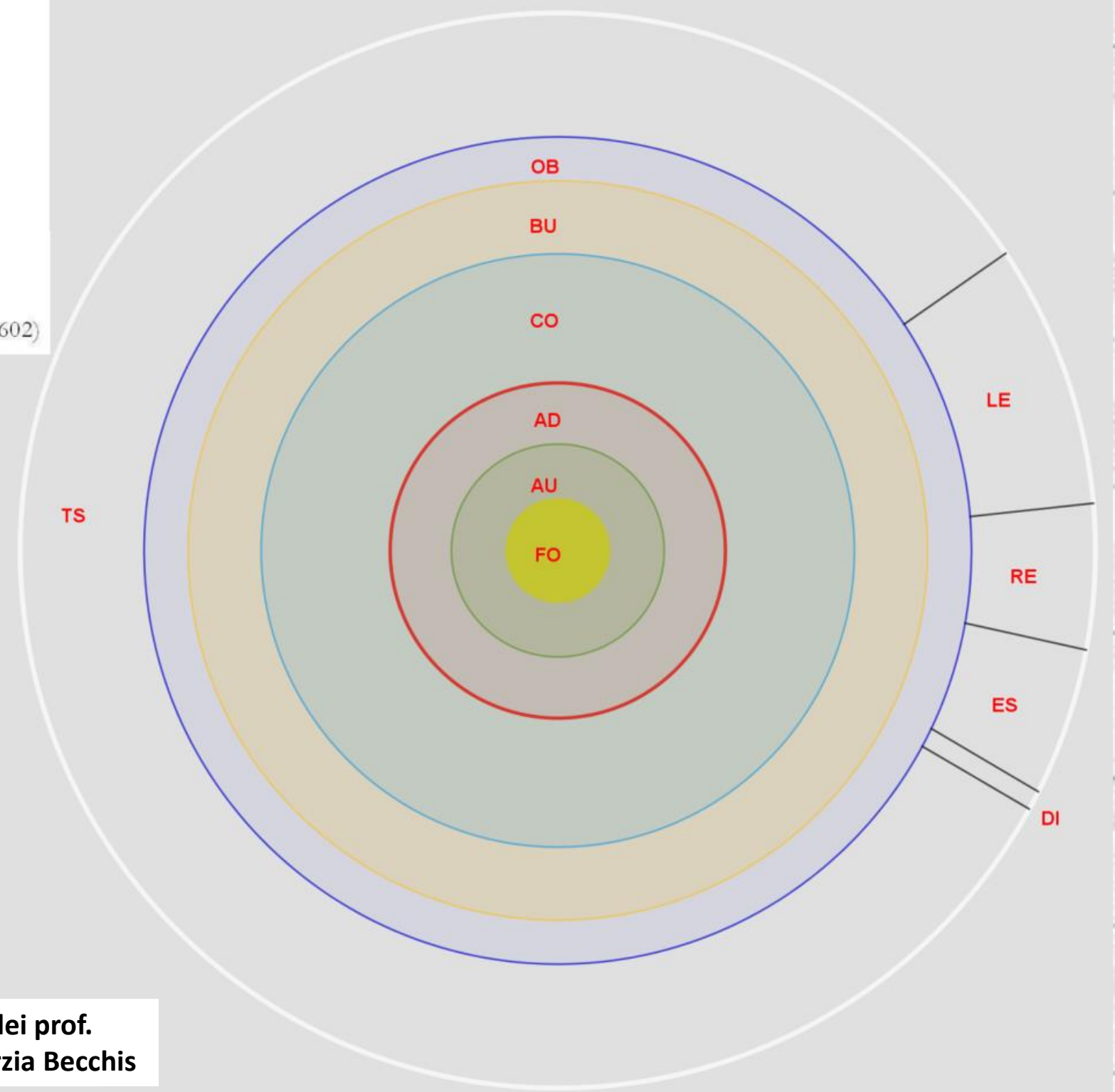
I lemmi, secondo le marche d'uso, possono essere considerati:

FO fondamentali: i circa 2000 vocaboli di altissima frequenza, che da soli costituiscono circa il 90% delle parole che ricorrono nell'insieme di tutti i testi scritti o dei discorsi;
AU di alto uso: i circa 2500 vocaboli di alta frequenza, che costituiscono tra il 6% e l'8% di ciò che diciamo o scriviamo;
AD di alta disponibilità: i circa 1900 vocaboli di uso relativamente raro nel parlare o nello scrivere, ma che sono a tutti ben noti perché di grande rilevanza nella vita quotidiana;
CO comuni: i circa 40000 vocaboli che possiamo capire indipendentemente dal mestiere che facciamo o dalla specializzazione che abbiamo, e che generalmente sono ben noti a chiunque abbia un livello di istruzione medio-superiore;
BU di basso uso: vocaboli rari ma che ancora circolano in testi e discorsi del presente;
OB obsoleti: vocaboli non più presenti nell'uso attuale, ma tuttora registrati in dizionari molto diffusi;

LE letterari: vocaboli noti a chi ha più confidenza con i classici della nostra letteratura;
RE regionali: vocaboli usati soprattutto in una delle varietà locali dell'italiano;
DI dialettali: vocaboli che, all'interno di testi e discorsi italiani, sono avvertiti come appartenenti a un particolare dialetto;
ES esotismi: vocaboli avvertiti come stranieri, non adattati e non inseriti nella morfologia italiana;
TS tecnico-specialistici: vocaboli noti soprattutto in rapporto a particolari attività e a studi specialistici.

Vocabolario di base
6500 circa

- FO** fondamentale (2071)
- AU** alto uso (2663)
- AD** alta disponibilità (1978)
- CO** comune (39707)
- BU** basso uso (19323)
- OB** obsoleto (14879)
- LE** letterario (7325)
- RE** regionale (3727)
- DI** dialettale (171)
- ES** esotismo (3762)
- TS** tecnico-specialistico (53602)



Aerogramma a cura dei prof.
Marco Carosso e Marzia Becchis

Dettaglio (sopra), marche d'uso e statistiche tratte da:
T. De Mauro, Il dizionario della lingua italiana per il terzo millennio, Paravia, Torino 2000

andare¹ [an-dà-re] **v.** (irr.: ind.pres. *vado tosc. vo l'ol*, vai, va, andiamo, andate, vanno, imperf. *andavo* ecc., pass.rem. *andai*, *andasti* ecc., fut. *andrò* ecc.; congiunt.pres. *vada*, *andiamo*, *andiate*, *vàdano*, imperf. *andassi* ecc.; cond.pres. *andrèi* ecc.; imp. *vai* o *va* o *va'*, *andate*)

♦ **v.intr.** (aus. *essere*) [**sogg-v**]

1 Detto di un meccanismo, funzionare: *il vecchio orologio va ancora*; *il motore non va*; anche con specificazione del tipo di combustibile eventualmente impiegato: *a. a benzina*, *a gasolio*; freq. in costr. causativa: *far a. la moto* || **lasciare a.**, lasciar perdere, smettere di preoccuparsi: *lascia a.*, *non è importante* | **lasciare a. qlco.**, trascurare qlco. permettendo che vada in rovina: *lasciare a. il giardino*, *il lavoro* | **lasciare a. qlcu.**, cessare di tenerlo, lasciarlo libero di muoversi: *lasciare a. (via) il bambino*, *il cane*; **estens.** liberare qlcu. che si trova in stato di prigionia o di arresto: *lasciare a. un ostaggio*, *un detenuto* | **lasciarsi a.**, calarsi verso un punto più basso, lasciando la presa e rilassando il corpo; lasciarsi cadere: *lasciarsi a. sul materasso*; in senso **fig.** abbandonarsi a un sentimento o a un impulso, seguendo il proprio istinto: *lasciarsi a. ai ricordi*, *alla rabbia*, *allo sconforto*; non curare il proprio aspetto: *dopo la morte del marito si è lasciata a.*

◇ [**sogg-v-prep.arg**]

1 Muoversi, camminando o con un mezzo di locomozione, e dirigersi verso un luogo o una persona [**Sin**] **recarsi**: *a. al cinema*, *a Venezia*, *in America*, *da un amico*; spesso con specificazione del mezzo o del modo: *a. a casa in treno*, *a piedi*, *in bicicletta*, *barcollando*; in senso **fig.**, detto di sguardo o pensiero, rivolgersi a qlcu. o a qlco.: *il mio pensiero va spesso a te* || **fam. a. al diavolo**, imprecazione contro qlcu.: *vai al diavolo!* | **fam. a. all'inferno**, *a quel paese*, imprecazione usata per esprimere ira verso qlcu.: *va all'inferno*, *maledetto imbroglione!*

♦ **v.copul.** [**sogg-v-compl.pred**]

1 Con soggetto animato, dimostrarsi in un determinato modo, in riferimento a situazione ripetuta o che si protrae [**Sin**] **essere**, **diventare**: *a. fiero*, *orgoglioso dei figli*; *a. soggetto al raffreddore*; *a. pazzo*, *matto per i dolci*, *per una persona* || **se non vado errato**, se non mi sbaglio

◇ [**sogg-v-prep.arg-prep.arg**] Coprire, percorrere un tragitto da un certo luogo a un altro: *questo treno va da Milano a Roma*; *a. da casa alla fabbrica* || **fig. a. di bene in meglio**, migliorare; con valore ironico, peggiorare | **a. di male in peggio**, peggiorare

Quattro accezioni con le relative formule valenziali del verbo **ANDARE** sul dizionario Sabatini Coletti

Fonte (dettaglio):

F. Sabatini, V. Coletti, *Il nuovo Sabatini Coletti – Dizionario della lingua italiana*

Ed. digitale a cura di eLexico.com S.r.l.

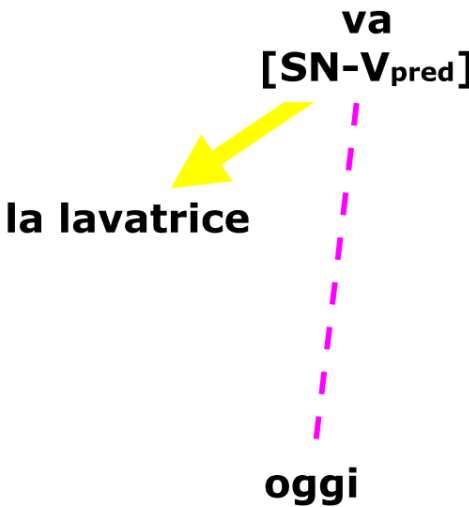
14 ★  B1 [intransitive] + **adv./prep.** to have as a usual or correct position; to be placed

- *This dictionary goes **on the top shelf**.*
- *Where do you want the piano to go (= be put)?*

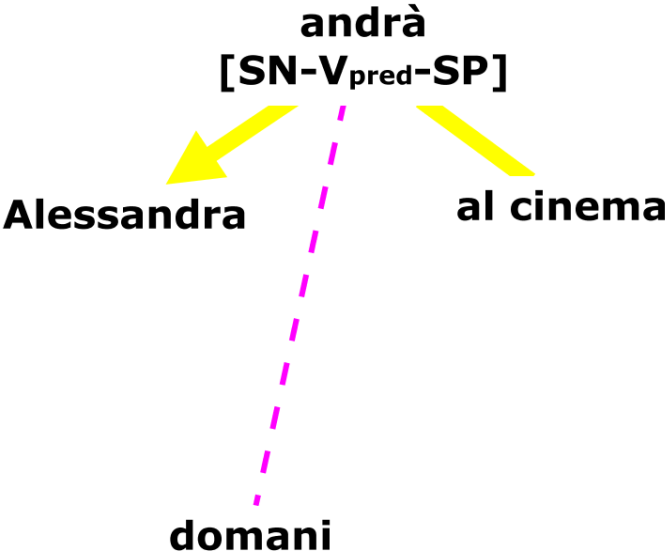
Un'accezione (annotata) del verbo GO e la sua valenza sull'Oxford Learner's Dictionaries

Fonte (dettaglio): https://www.oxfordlearnersdictionaries.com/definition/english/go_1

Oggi la lavatrice va.



Domani, Alessandra andrà al cinema.



prof. Marco Carosso

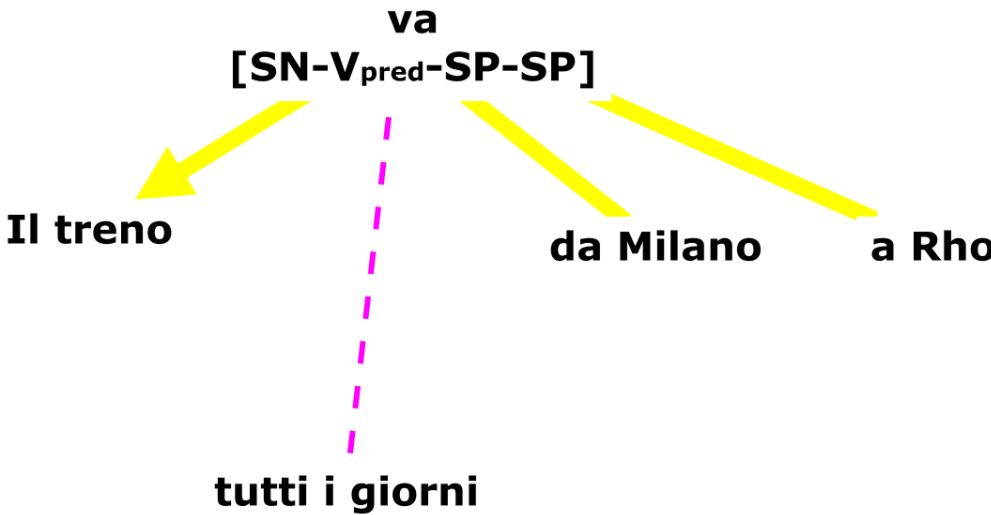
Il verbo 'andare' nelle sue diverse accezioni

Bibliografia di riferimento:

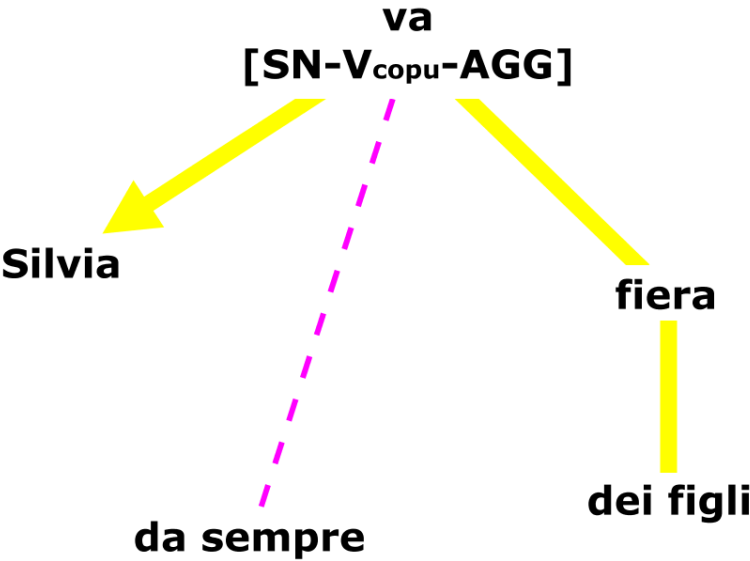
Lucien Tesnière
Elementi di sintassi strutturale
Rosenberg&Sellier, Torino 2001

Francesco Sabatini, Vittorio Coletti
il Sabatini Coletti – Dizionario della lingua italiana
Sansoni – RCS, Milano 2007

Il treno tutti i giorni va da Milano a Rho.



Silvia da sempre va fiera dei figli.



La 'FRASE MINIMA'
in ANALISI LOGICA
e
in GRAMMATICA VALENZIALE
un confronto



**la FRASE MINIMA
secondo
l'ANALISI LOGICA
e secondo
il MODELLO VALENZIALE
(un confronto)**

La lavatrice va
VS
La lavatrice va

***Alessandra andrà**
VS
Alessandra andrà al cinema

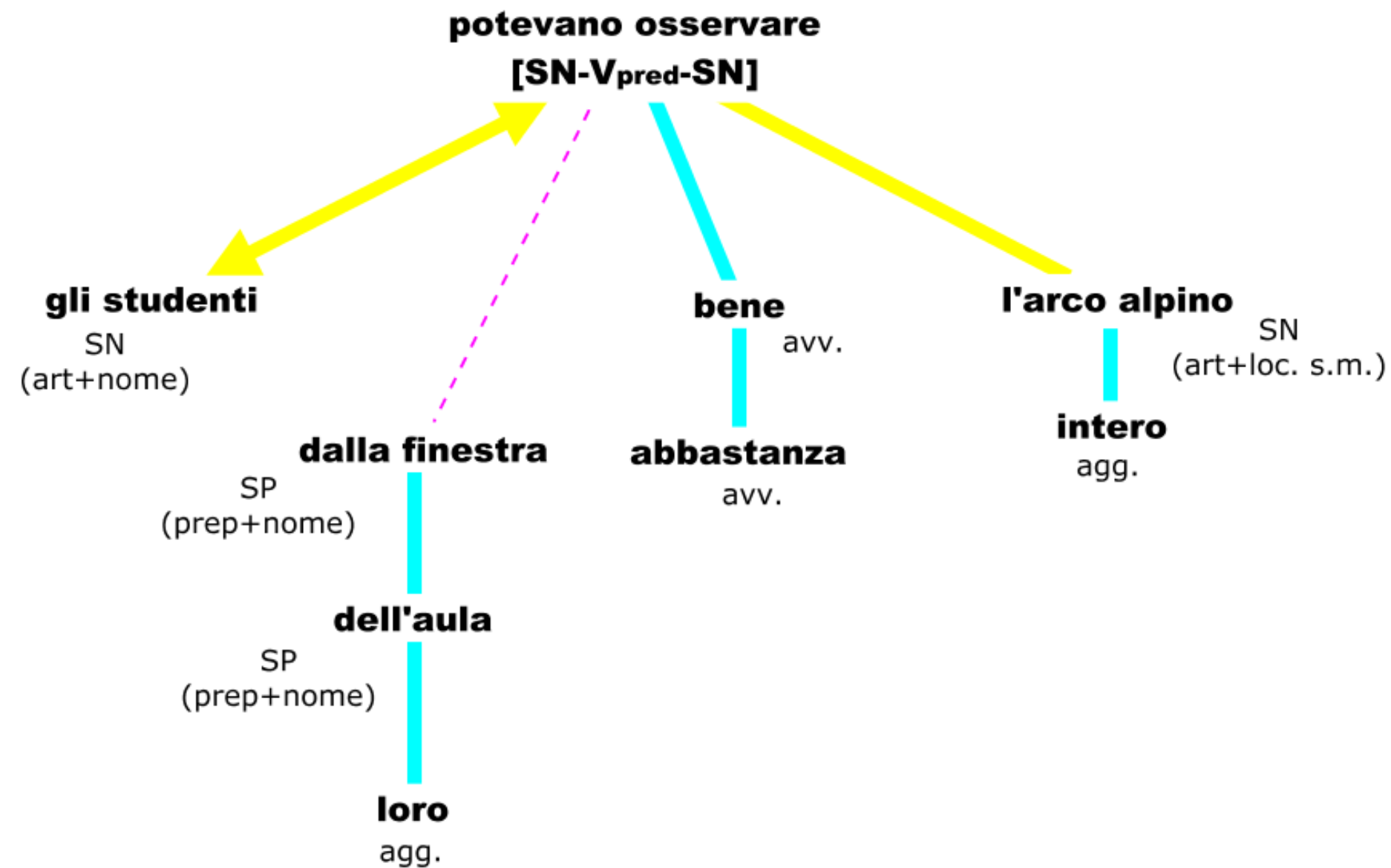
***Silvia va fiera**
VS
Silvia va fiera dei propri figli

***Il treno va**
VS
Il treno va da Milano a Rho



richiamo cataforico

Dalla finestra / della loro classe, / gli studenti / potevano osservare / abbastanza bene / l'intero arco alpino.



Esempio di rappresentazione grafica ad albero, svolta partendo dalla divisione in sintagmi per poi arrivare all'analisi delle parti del discorso.

Il dizionario come strumento di consultazione continua

potere¹ [po-té-re] **v. modale seguito da inf.** (aus.: di norma quello richiesto dal v. che segue; con v.intr. che richiede essere si può tuttavia usare anche avere; ind.pres. pòsso, puoi pop. pòi, può pop. pò, ant. pòte, puòte, puòle, tosc. pòle, possiamo ant. pop. potiamo, potémo, ant. possémo, potéte ant. posséte, pòssono ant. puònno o pònno, imperf. potévo ant. posséa, potévi, potéva ant. potè, potevamo, potevate, potévano ant. possévano, potieno, potiéno, pass.rem. potéi meno freq. potètti, ant. possètti, potèsti, potérono meno freq. potèttero ecc., fut. potrò ant. poterò o porò ecc.; congiunt.pres. pòssa, possiamo, possiate, pòssano ant. pòssino; cond. potrai ant. poterèi, porèi, potria, poria ecc.; part.pres. potènte lett. possènte, pass. potuto ant. possuto; ger. potèndo ant. possèndo; manca dell'imp.; accento grafico solo su può e sulle forme tronche polisillabiche)

♦ 1 Essere in grado di fare qlco., avendone la capacità, la forza [Sin] riuscire: può sollevare un quintale senza fatica;

osservare [os-ser-và-re] v. (ossèrvo ecc.)

♦ v.tr. [sogg-v-arg]

- 1 Guardare qlco. o qlcu. con attenzione particolare [Sin] esaminare, scrutare, considerare: o. un dipinto, una persona, un quadro; freq. con specificazione del mezzo o del luogo: o. le cellule al microscopio; o. la scena dalla finestra
- 2 Notare, rilevare qlco. di particolare: ho osservato qlco. di strano, di sospetto; obiettare: sulla sua proposta non ho nulla da o.; freq. con l'arg. espresso da frase (introd. da che): osservai che gli argomenti erano facilmente confutabili

Inoltre il dizionario, oltre a permettere di riflettere sulle accezioni di una parola, offre note grammaticali che aiutano a sciogliere dubbi, a validare o smentire le ipotesi fatte

abbastanza [ab-ba-stàn-za] antiq. a bastanza avv.

- ♦ 1 Sufficientemente, quanto basta; bastantemente: riposare, mangiare, studiare a.; in senso ironico, fin troppo: hai parlato a.; introduce una prop. consecutiva, che esprime adeguatezza, in correlazione con da o per (se implicita) o con perché (se esplicita): essere a. in gamba da provvedere a se stesso; essere a. pronto per sostenere l'esame; il tempo non è bello, ma si possa partire
 - 2 (davanti ad agg. o ad altro avv.) Piuttosto, alquanto; un bel po': fare a. caldo stare a. bene è un tipo a. strano
- ♦ In funzione di agg. inv., sufficiente: avere a. tempo; c'è a. pane per tutti; non c'è latte a.; in costr. partitiva assume

Il Sabatini Coletti mette in evidenza come i verbi modali, a differenza di quelli transitivi o intransitivi, non abbiano una valenza propria

Fonte (dettaglio):

F. Sabatini, V. Coletti, *Il nuovo Sabatini Coletti – Dizionario della lingua italiana*. Ed. digitale a cura di eLexico.com S.r.l.

l'intero arco alpino
l'intero arco delle Alpi

dalla finestra della loro aula
dalla finestra dell'aula degli studenti
dalla finestra dell'aula in cui gli studenti facevano lezione

dalla finestra dell'aula esposta a nord
dalla finestra dell'aula con esposizione nord
dalla finestra dell'aula che è esposta a nord

gli studenti potevano vedere abbastanza bene
gli studenti potevano vedere con discreta soddisfazione
gli studenti potevano vedere, senza che ci fossero troppi ostacoli

**ESEMPI DI TRASLAZIONI:
da aggettivo/avverbio
a sintagma
a frase subordinata**

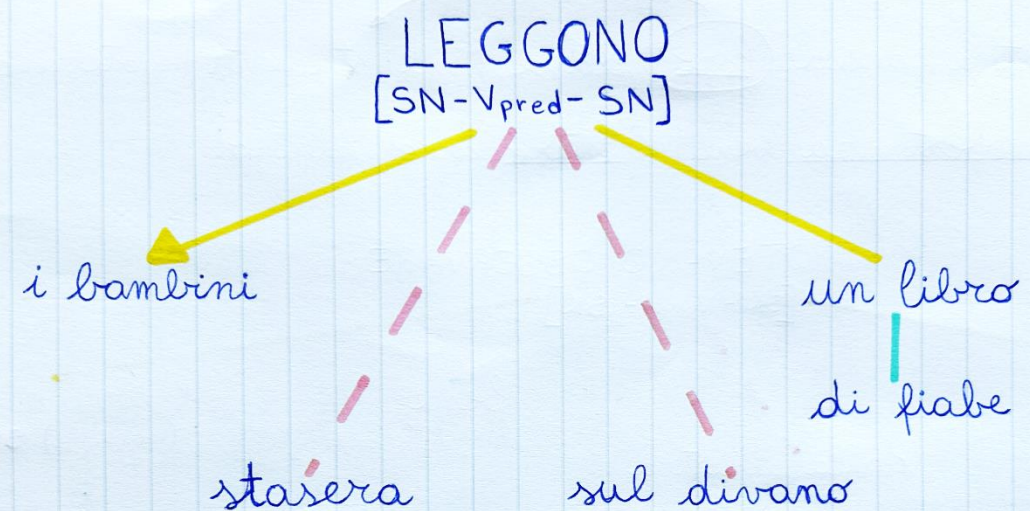
*Esempi di traslazioni da aggettivo/avverbio a sintagma a frase subordinata,
che mostrano l'equivalenza sintattica tra diversi tipi di costituenti.*

Pietro ha incontrato Carlotta e \emptyset **le** ha chiesto della **sua**
vacanza a Cogne, visto che \emptyset **ci** è appena andata.

The diagram illustrates semantic cohesion in the text. It features two lines of text. In the first line, 'le' is circled in blue, and 'sua' is also circled in blue. In the second line, 'ci' is circled in green. There are three ellipses (∅) in the text: one before 'le', one before 'ci', and one before 'è'. A red arrow points from 'sua' to the first ∅. A blue arrow points from 'le' to the second ∅. A green arrow points from 'ci' to the third ∅. Additionally, there are three curved blue arrows: one from 'le' to 'Pietro', one from 'le' to 'Carlotta', and one from 'sua' to 'Pietro'.

*Lavoro sulla coesione semantica: ricerca di richiami anaforici e cataforici
con evidenziazione delle ellissi (∅)*

Appendice: rappresentazioni svolte sul quaderno in classe



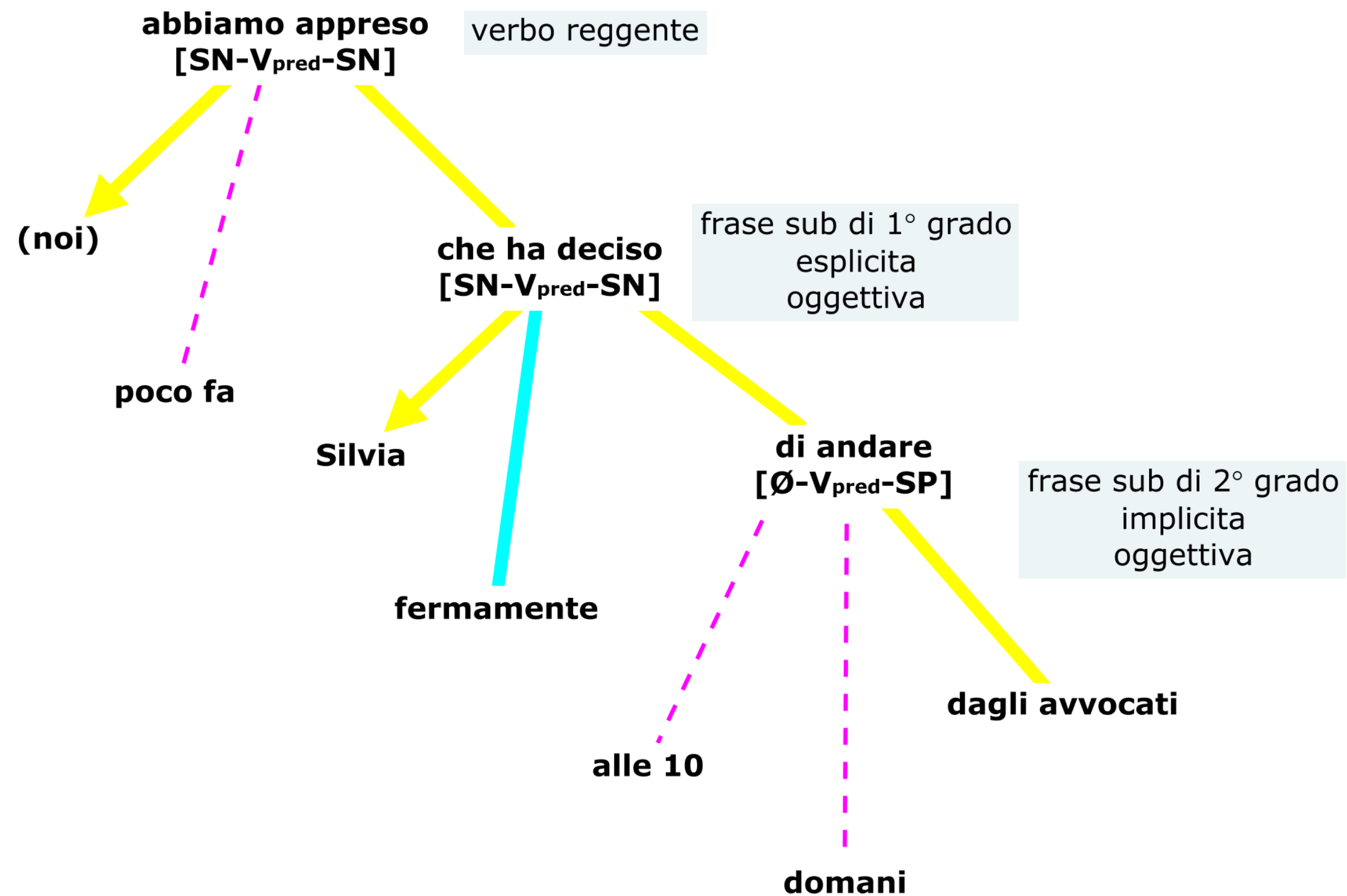
Dalla finestra della loro classe, gli studenti potevano osservare abbastanza bene l'intero arco alpino.

Nota: "rimando cataforico" indica la relazione tra "loro" e "della loro classe".



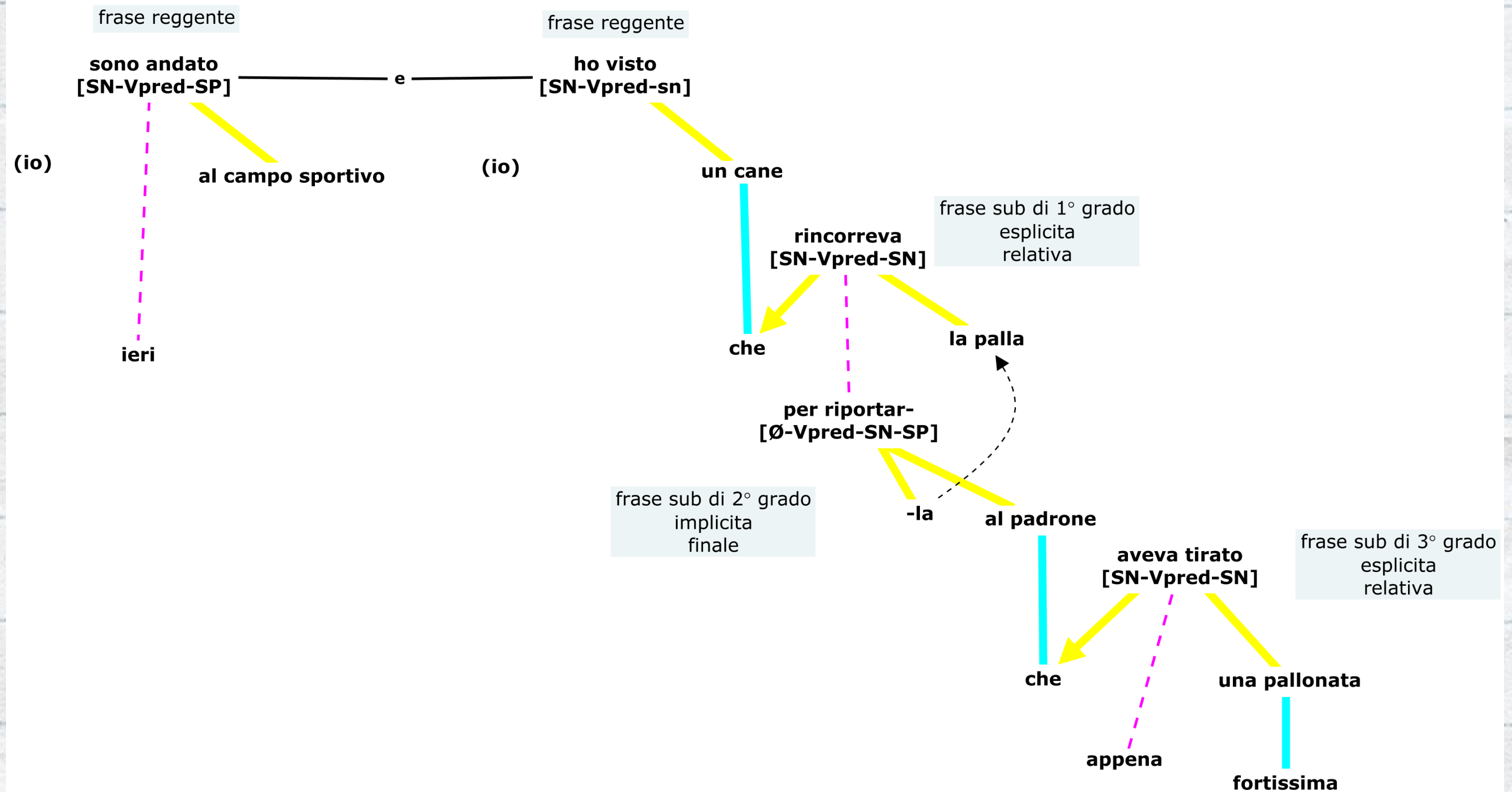
Appendice: esempi di rappresentazioni ad albero colorato di frasi complesse

Abbiamo appreso poco fa che Silvia ha deciso fermamente di andare dagli avvocati domani alle 10.



Appendice: esempi di rappresentazioni ad albero colorato di frasi complesse

Ieri sono andato al campo sportivo e ho visto un cane che rincorreva la palla per riportarla al padrone, che aveva appena tirato una pallonata fortissima.



Appendice: esempi di rappresentazioni ad albero colorato di frasi complesse

Il ragazzo a cui ho regalato l'enciclopedia abita vicino alla scuola.

